

I GIOVANI NELLA RETE

Liceo linguistico e Pedagogico sociale G. Pascoli (Firenze)
Classe IV B linguistico

PREMESSA

305 questionari
cartacei

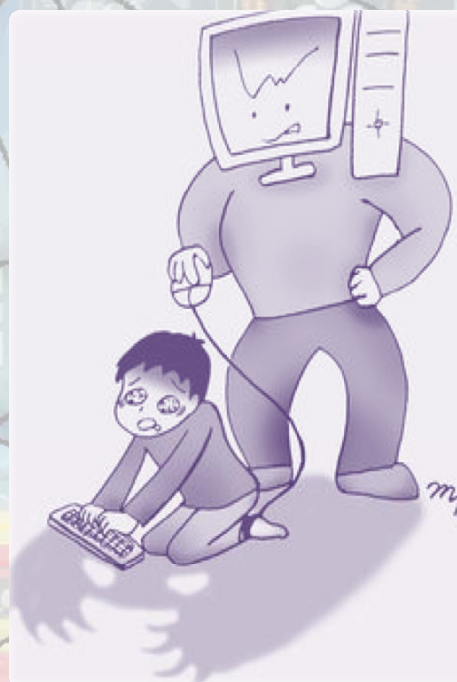
2 questionari
annullati perché
compilati in modo
incoerente

303 Questionari
utilizzati

1. La preoccupazione

La preoccupazione che il Web 2.0 abbia portato con sé una nuova tipologia di dipendenze che hanno come conseguenza quello di creare un nuovo tipo di soggetto sociale per cui “essere” è fondamentalmente **“esistere in rete”**, nasce dai numerosi articoli di giornale letti.

Questa ricerca, quindi, si pone l’obiettivo di analizzare i comportamenti e i giudizi degli alunni della scuola nei confronti sia della comunicazione che delle nuove tecnologie e non solo la loro diffusione.



2. La nostra scuola

2.1 Maschi & Femmine

Prima di cominciare con i veri e propri studi, è necessario dare un’occhiata alla popolazione del nostro istituto:

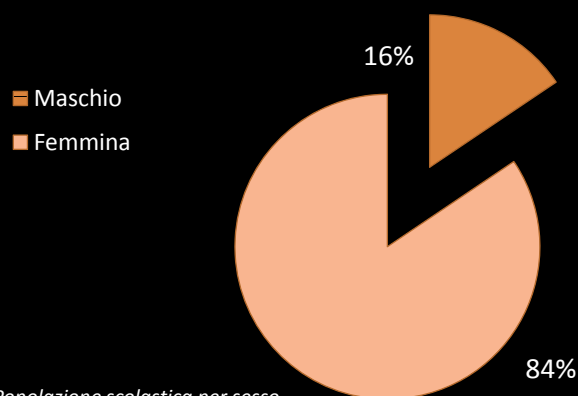
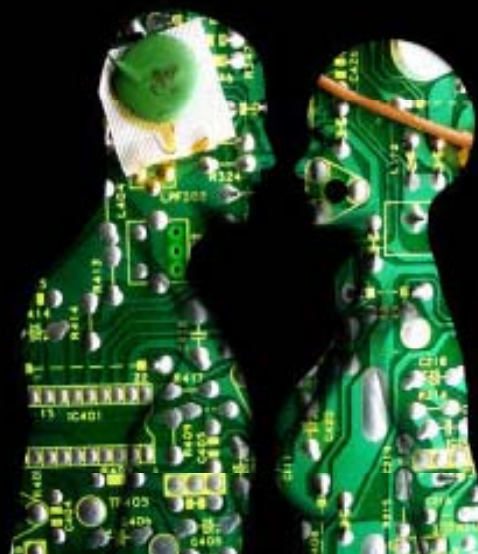


Fig. 1 Popolazione scolastica per sesso



Dal grafico possiamo notare come il liceo sia frequentato soprattutto da allieve di sesso femminile.

2.2 L'età

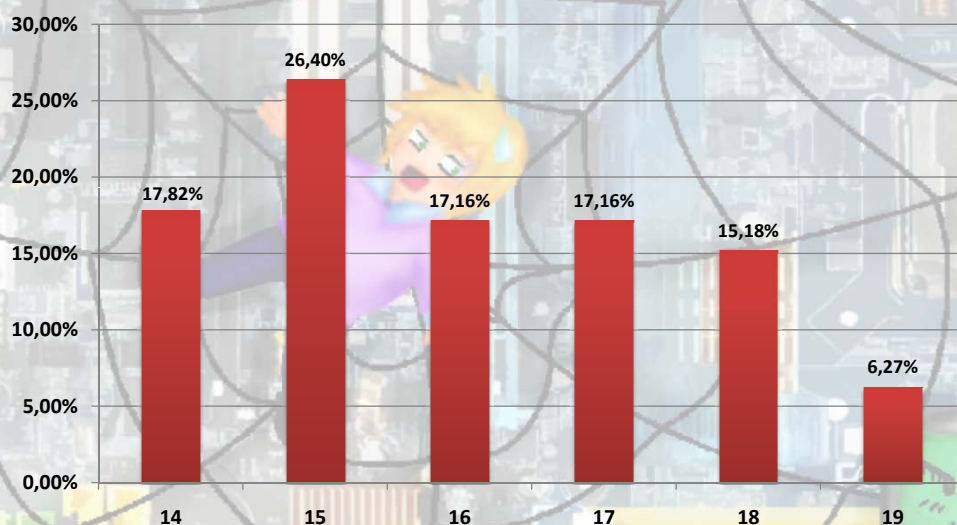


Fig. 2 Popolazione scolastica per età in anni compiuti(%)

Nella nostra scuola, l'età varia dai 14 ai 19 anni e la maggior parte degli studenti hanno 15 anni.

3. Personal Computer e connessione

3.1 Quanti ?

Il **99,57%** degli studenti possiede almeno un computer e il **99,15%** ha una connessione ad internet

Ogni due persone c'è in media un computer a disposizione.



3.2 Da off-line a on-line

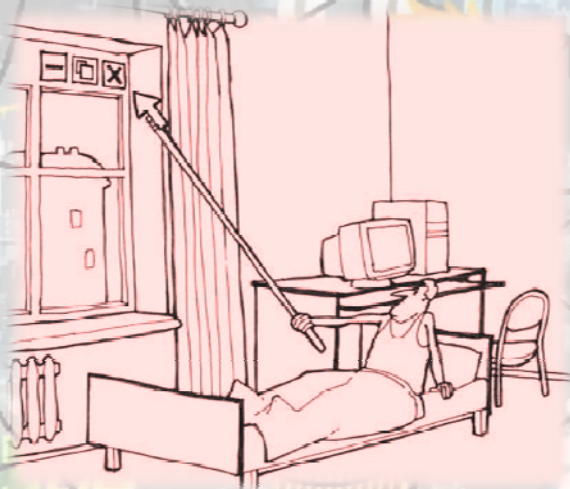
Usa connessione	Frequenza in percentuale
Sì	98,02%
No	0,33%
Non risponde	1,65%
Totale	100,00%

Tabella 1 Uso della connessione ad Internet

Il **98,02%** degli studenti utilizza la connessione rimanendo connesso per un tempo mediano di **120** minuti. Inoltre circa l'**80%** dei ragazzi usa ogni giorno il computer.



3.3 On-line per fare cosa ?



Per quanto riguarda le attività on-line più usate dagli studenti, dall'indagine è emerso che la più usata è il **social network** (60,98%), al secondo posto la **chat** (60,23%), a seguire **YouTube** (55,68%) e infine **scaricare musica** (47,73%).

Le altre voci presenti ma scelte in percentuale minore sono: l'e-mail (22,73%), lo studio (26,14%), lo streaming (16,29%), il gioco (9,09%), altro (5,30%), scaricare video (4,17%), la lettura dei quotidiani (3,03%) e gli acquisti (0,76%).

4. Dipendenza

“La dipendenza da Internet o Internet dipendenza, meglio conosciuta nella letteratura psichiatrica con il nome originale inglese di *Internet addiction disorder (IAD)*, è un disturbo da discontrollo degli impulsi. Il termine è stato coniato da Ivan Goldberg, M.D., nel 1995” (Wikipedia). I rischi maggiori derivanti da questo tipo di dipendenza creano un isolamento sociale e una perdita dei contatti reali.

Ci è sembrato interessante analizzare questo aspetto tra i ragazzi del nostro istituto, osservando quanto essi si reputino dipendenti dalla rete in una scala da 1 (poco dipendente) a 10 (molto dipendente).

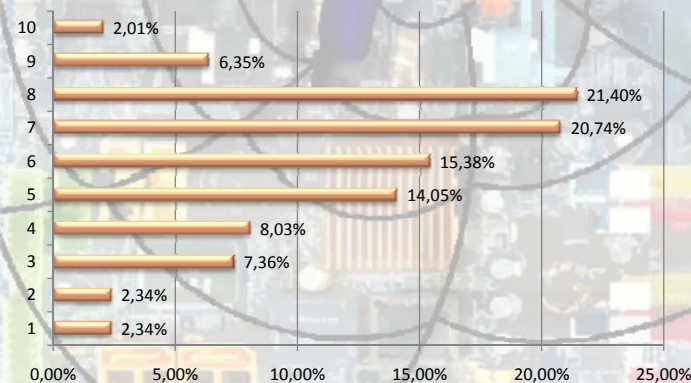


Fig. 7 Dipendenza da internet (%)

Conosci la tua regione con la statistica: "I giovani nella rete"

Liceo Pascoli 2010

La media dei voti attribuiti è stata di 6,17, e questo valore associato al fatto che i voti più frequenti sono stati 7 ed 8, ci induce a pensare che i ragazzi si sentono particolarmente dipendenti dalla rete.

4.1 Quanto le tue scelte sono condizionate dalla rete ?

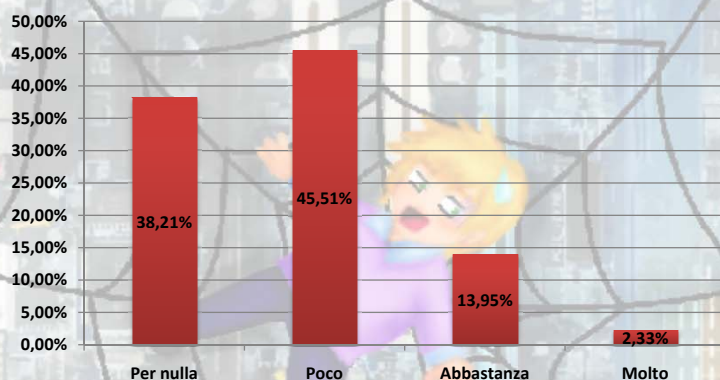


Fig. 11 Condizionamento delle scelte personali tramite la rete (%)

Circa il 16% degli studenti si sente condizionato dal web nelle proprie scelte personali, mentre l'84%, ovvero la maggior parte degli studenti, pensa di non esserlo.



Conosci la tua regione con la statistica: "I giovani nella rete"

Liceo Pascoli 2010

5. Censurare Internet?



Dalle risposte avute, nessuna delle tre opzioni è risultata prevalere sulle altre ma, addirittura, c'è stata una equa ripartizione tra i favorevoli, non favorevoli e coloro che non hanno voluto pronunciarsi.

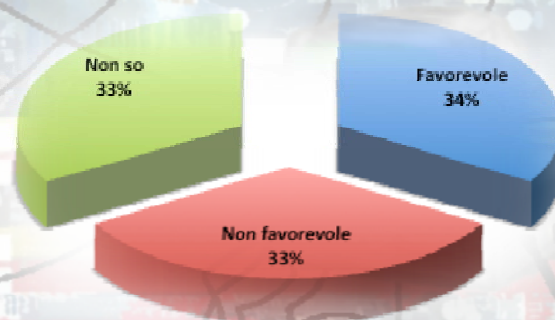


Fig. 8 Censura su internet (%)

6. Privacy

"La rete è in grado di offrire una vasta gamma di informazioni e servizi ma contemporaneamente può costituire un luogo pericoloso per la nostra privacy anche perché il mezzo stesso non è stato concepito per scambiare o gestire dati sensibili" (Wikipedia)

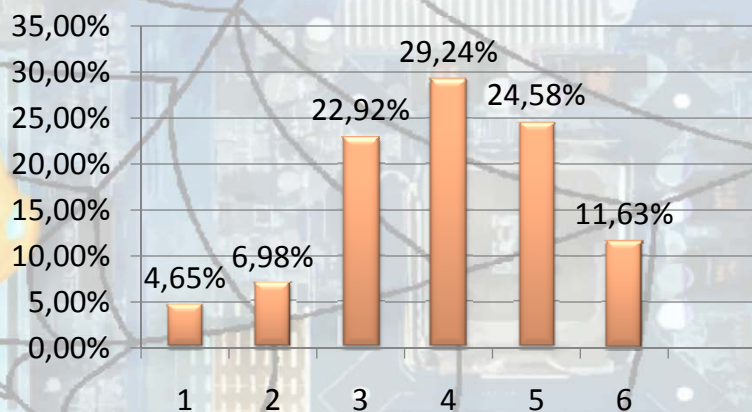


Fig. 10 Preoccupazione di essere controllati attraverso la rete

Nel complesso gli alunni hanno espresso una preoccupazione medio bassa, come dimostra la prevalenza della votazione 3, 4 e 5 mentre solo il **12%** circa si è rivelato piuttosto preoccupato e addirittura c'è un **12%** circa che ritiene che attraverso la rete non ci sia alcun controllo.



7. Social network, chat e mail

Mettendo a confronto le medie delle valutazioni date (da 1 a 10), la chat è il mezzo di comunicazione giudicato più utile rispetto sia ai social network che alle mail.

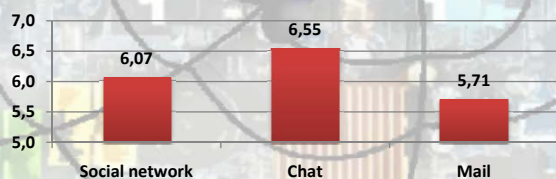


Fig. 15 Valutazioni attribuite ai mezzi di comunicazione (valori medi)